

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

**TITOLO DEL PROGETTO:****EducativaMente Facendo****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport.

Area: 7. Attività di tutoraggio scolastico

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il programma *Dire, Fare, Includere, Educare!* di cui il presente progetto è parte, vuole concorrere all'obiettivo 4: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti* intervenendo nell'ambito d'azione del punto G: *Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole.*

Nello specifico il progetto **EducativaMente Facendo** vuole perseguire un'educazione di qualità, sostenibile e inclusiva nelle realtà di alcune Scuole ad ispirazione Cattolica della FISM della Diocesi di Bologna, gestite dagli enti co-progettanti, con l'obiettivo comune di sostenere educatori e docenti della scuola dell'infanzia a conoscere, compiere osservazioni mirate ed attivare percorsi educativi, scolastici ed extrascolastici, ad hoc, con particolare cura nei momenti dell'inserimento, delle attività psico-motorie e delle esperienze d'apprendimento. Contemporaneamente sostenere i docenti delle scuole dell'obbligo ad affrontare il moltiplicarsi dei fattori ostacolanti il percorso scolastico attuando forme di didattica personalizzata, lavori in piccolo gruppo e metodologie laboratoriali ed a predisporre per alcuni bambini Piani Didattici Personalizzati, con una particolare attenzione nel riconoscimento dei bisogni educativi speciali.

Il progetto punta anche a dare un contributo al raggiungimento dello specifico traguardo 4.2 "Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria". Per avvicinare questo traguardo lo Stato Italiano nel 2017 ha approvato il d. l. 107/15 e in particolare il decreto attuativo 65/2017 che prevede l'istituzione di un sistema integrato per i servizi educativi e d'istruzione per i bambini dalla nascita fino a 6 anni, costituendo i Poli per l'infanzia. Numerose delle nostre sedi sono già Poli per l'infanzia di fatto ospitando Servizi 0-3 e 3-6 in un'ottica di continuità educativa e didattica.

Al momento dell'attuale progettazione siamo all'inizio della Fase 2 dell'Emergenza Sanitaria COVID-19. Al momento non ci è possibile sapere quali linee guida dovranno seguire i Servizi Educativi e Scolastici nei prossimi mesi, perchè ancora non emanate. Obiettivo di questo progetto è rendere le nostre sedi luoghi inclusivi, attenti ai bisogni educativi dei singoli bambini, ma anche il più possibile ambienti sicuri e tutelanti la salute della collettività, in linea con il traguardo 4.a: *Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti.*

<b>Obiettivi generali</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatori riferiti al contesto</b>	<b>Risultati attesi nel contesto</b>
<b>1) Tutoraggio</b>	<b>1a)</b> Nei nostri nidi/sezioni Primavera permettere ai bambini una maggiore attenzione alla loro specificità.	Numero bambini iscritti, Numero educatori, N. ore dedicate ai bambini	Aumento della situazione di benessere dei bambini nelle sezioni primavera e nei nidi
	<b>1b)</b> Nelle nostre realtà educative permettere un'esperienza positiva a tutti i bambini nelle attività ricreative estive e durante l'accompagnamento scolastico	N° minori, N°educatori;	Aumentare la qualità dei servizi estivi Aumentare la qualità del servizio trasporto;
<b>2) Tutoraggio e scolarizzazione:</b> permettere agli alunni con difficoltà di varia natura o con diagnosi di DSA, BES o difficoltà di vivere da protagonisti e non passivamente una soddisfacente esperienza scolastica e di maturazione, con il supporto stabile delle misure, delle metodologie e degli strumenti compensativi loro necessari; permettere a tutti gli alunni delle scuole gestite dagli enti di vivere una soddisfacente esperienza scolastica e di maturazione, sul piano delle relazioni e dell'apprendimento e in una situazione di benessere durante i momenti conviviali	<b>2a)</b> Scuola dell'Infanzia: garantire ai bambini con difficoltà un rapporto personalizzato durante i momenti di: accoglienza, attività, cura della persona, riposo pomeridiano.	Rapporto educativo minori/adulti nella Scuola dell'Infanzia comprendendo la flessibilità oraria	Aumento della situazione di benessere dei bambini.
	<b>2b)</b> Scuole di ordini superiori: garantire ai minori con DSA, BES o difficoltà di varia natura un lavoro scolastico con modalità didattiche facilitanti, individuale o in piccolo gruppo.	N. alunni con difficoltà o BES o DSA seguiti con continuità, individualmente o in piccolo gruppo  N. classi in cui si sono attivati percorsi di aiuto	85% alunni con difficoltà seguiti con continuità, individualmente o inseriti in percorsi di piccolo gruppo  2 gruppi classe o gruppi di alunni di classi differenti che traggono beneficio dall'intervento di ogni volontario
	<b>2c)</b> servizi extrascolastici: garantire ai minori con DSA, BES o difficoltà di varia natura una esperienza positiva e un supporto nelle attività di studio, ricreative e laboratoriali	N. alunni con difficoltà o BES o DSA seguiti con continuità, individualmente o in piccolo gruppo  Rapporto N. minori/adulti	85% alunni con difficoltà seguiti con continuità, individualmente o inseriti in percorsi di piccolo gruppo  Situazione di maggior benessere dei minori.
	<b>2d)</b> Momenti conviviali: permettere agli alunni di tutti gli ordini di scuola di vivere una situazione di maggior benessere	Rapporto N. minori/adulti	Situazione di benessere nei momenti conviviali come la mensa e il gioco.

<b>3) Visibilità e azioni delle istituzioni scolastiche sul territorio.</b>	3a) Offrire un supporto a docenti ed educatori nei propri compiti educativi e didattici	N. ore settimanali stabili di presenza nelle classi con minori in difficoltà	Permettere almeno 8 ore settimanali stabili di presenza nelle classi/sezioni con presenza di destinatari diretti del presente progetto. 85% famiglie di alunni con difficoltà
	3b) Offrire stimolo e sostegno ai compiti educativi dei genitori	N. di famiglie sostenute	
	3c) organizzazione eventi educativo-culturali-promozionali in collaborazione con gli enti co-promotori per la sensibilizzazione	N. eventi educativo-culturali-promozionali  N. genitori coinvolti	Realizzare almeno 4 eventi di carattere educativo-culturale nelle città per la promozione degli enti Coinvolgere almeno 300 genitori nella realizzazione degli eventi.

**In particolare si delineano i seguenti obiettivi specifici di crescita riferiti ai volontari:**

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
Consentire ai volontari coinvolti nel progetto la conoscenza dei servizi scolastici degli Enti, delle loro problematiche organizzative e gestionali, di alcuni strumenti specifici in modo approfondito, permettendo un'esperienza di cittadinanza attiva, di cultura del lavoro e dell'accoglienza, di comunicazione e dialogo coi colleghi	Partecipazione alla formazione specifica.  Partecipazione a collegi docenti e riunioni di organi collegiali	Partecipazione ai moduli della formazione specifica relativi a questo contenuto  Partecipare ad almeno 4 collegi docenti e/o riunioni di organi collegiali
Permettere ai volontari un'esperienza formativa qualificante, anche in vista del loro futuro professionale, nel settore educativo ed in particolare nella capacità di relazione educativa con i minori, nella gestione di piccoli gruppi, incrementando la capacità di collaborare coi colleghi.	n. di classi in cui i Volontari del SC hanno operato.  autovalutazione dell'acquisizione o sviluppo delle competenze  N. ore settimanali di presenza nelle classi con minori in difficoltà	2 gruppi classe o gruppi di alunni di classi aperte che hanno tratto beneficio dall'intervento di ogni volontario  Svolgere almeno 8 ore settimanali di presenza nelle classi/sezioni con destinatari diretti del presente progetto.
Fornire ai volontari una formazione specifica nel campo delle tecniche e dei metodi per il sostegno all'apprendimento, in presenza di disabilità e difficoltà di apprendimento, cogliendo caratteristiche e bisogni di ogni bambino per progettare il lavoro scolastico.	Partecipazione alla formazione specifica  N. ore di lavoro d'equipe  autovalutazione dell'acquisizione o sviluppo delle competenze	Partecipazione ai moduli della formazione specifica relativi a questo contenuto  Svolgere almeno 25 ore di lavoro in equipe.
Acquisire conoscenze relative alle attività organizzative e di segreteria e sviluppare capacità segretariali ed organizzative, permettendo ai volontari di condividere azioni a favore della propria realtà territoriale	N. di eventi (obiettivo 3c) con la partecipazione dei volontari SC nell'organizzazione e realizzazione.  N. ore dedicate ad attività segretariali ed organizzative.	Almeno 4 eventi organizzati con l'apporto dei volontari.  Svolgere almeno 200 ore annue di attività segretariali e organizzative
Permettere ai volontari di esprimere	N. laboratori realizzati con la	Almeno 1 laboratorio realizzato

eventuali abilità e capacità specifiche nella attuazione di attività laboratoriali e simili	partecipazione dei volontari.	grazie all'apporto di ogni volontario.
---	-------------------------------	--

Nello specifico dei volontari con minori opportunità cui il presente progetto è aperto (soggetti con basso reddito) avranno la possibilità di mettersi alla prova nel contesto educativo senza essere un peso per le proprie famiglie, ma anzi, al contrario, contribuendo con un piccolo rimborso.

I responsabili di settore e l'OLP garantiranno opportune attenzioni affinché i giovani coinvolti nel progetto di servizio civile non perdano di vista i loro doveri ed impegni quotidiani, utilizzando a questo scopo tutte le attività previste di incontro e di monitoraggio.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari parteciperanno a tutte le fasi del progetto: in alcune saranno parte attiva (formazione, sensibilizzazione, monitoraggio) in altre saranno inizialmente affiancati dall'OLP e da educatori/insegnanti ed esperti per poi proseguire autonomamente (attività rivolte ai bambini), in altre infine parteciperanno come "uditori" (partecipazione agli incontri di area degli educatori/insegnanti).

Il metodo di lavoro che sarà loro proposto sarà quello indicato nella carta di impegno etico del servizio civile: "imparare facendo". Certo è che al volontario non verranno delegate responsabilità proprie del personale dell'Ente.

Nello svolgimento delle attività loro affidate saranno seguiti dall'OLP, dalle Coordinatrici, dalle Educatrici/Insegnanti e da tutto il personale.

La Coprogettazione con gli Enti Educare e Crescere e Il Pellicano, ci permette di accedere alla loro conoscenze ed esperienza nel campo, da cui apprendiamo che la maggioranza dei giovani che fa domanda presso Enti che gestiscono Scuole ha il desiderio di verificare l'insegnamento come prospettiva professionale. Dai monitoraggi effettuati negli anni scorsi da questi due enti, è emersa la soddisfazione dei volontari per avere avuto la possibilità di sperimentarsi e di stare acquisendo competenze e conoscenze che potranno essere molto utili per l'indirizzo di studio che hanno scelto.

La compresenza in sezione permette ai volontari di partecipare attivamente alla quotidianità e alle routine dei servizi educativi, potendo osservare il metodo educativo - didattico che le nostre insegnanti ed educatrici applicano nei diversi momenti della giornata.

Sulla base di queste indicazioni il ruolo e le attività previste per i volontari, sono i seguenti:

#### **Formazione generale**

parteciperanno alla formazione generale organizzata dalla FISM avendo così l'opportunità di conoscere altri volontari, altre esperienze ed ampliare l'orizzonte della loro conoscenza del servizio civile volontario.

**CHI:** tutti i volontari

**DOVE:** presso le sedi indicate al punto 16 del progetto.

#### **Promozione del servizio civile**

I volontari assegnati al servizio collaborano anche con la segreteria e la direzione dei vari enti co-progettanti, e dell'ente FISM nell'organizzazione e preparazione di eventi educativo-culturali-promozionali che vengono organizzati nel corso dell'anno, come da co-programma presentato. Tutti i volontari partecipano alla realizzazione dei vari eventi, anche con modifiche e

prolungamenti concordati dell'orario di servizio. Tutti i volontari sono chiamati a partecipare ai momenti di sensibilizzazione del servizio civile nei luoghi e nelle sedi che saranno organizzate allo scopo.

Parteciperanno inoltre agli Open Day organizzati dalle scuole/asili gestiti dagli Enti co-progettanti, per sensibilizzare le famiglie sul rilievo sociale del servizio civile. La partecipazione all'open day comprende l'allestimento di un banchetto (preparazione di manifesti, depliant ...) e la presenza per tutta la durata dell'Open day che potrà essere di una intera o di mezza giornata. Durante gli open day dovranno promuovere l'esperienza di servizio civile distribuendo ed illustrando agli intervenuti il materiale illustrativo.

**CHI:** tutti i volontari in servizio

**DOVE:** negli eventi sul territorio come descritti nel co-programma collegato.

### **Formazione specifica**

I volontari partecipano a momenti periodici di formazione specifica che l'ente organizza in applicazione dei contenuti descritti al punto 19 del presente progetto. Come attività di formazione è prevista anche l'inserimento nei collegi delle singole scuole e servizi educativi gestiti dagli enti co-progettanti.

**CHI:** tutti i volontari

**DOVE:** nei luoghi indicati al punto 17 del progetto.

### **Nell'ambito delle iniziative rivolte a sostegno dei bambini nei Servizi Educativi - Scolastici**

Nei Servizi Educativi - Scolastici degli enti co-progettanti permettere ai bambini una maggiore attenzione alla loro specificità.

Prima attività dei volontari è l'osservazione del contesto, dell'equipe, del gruppo di bambini e delle attività proposte loro, confrontandosi con il personale per capirne la portata educativa. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, parteciperanno alle attività della sezione: entreranno in relazione con i bambini, accompagnandoli nelle routine quotidiane. Le mansioni vengono svolte sempre in collaborazione con il personale di riferimento che affianca i volontari con particolare riguardo al periodo iniziale.

**CHI:** tutti i volontari

**DOVE:** ogni volontario presso la propria sede dell'ente co-progettante.

### **Nell'ambito delle iniziative rivolte a sostegno dei bambini nei servizi extrascolastici**

Nei servizi extrascolastici garantire ai bambini la frequenza di attività educative e progettuali integrate a quelle scolastiche. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, entreranno in relazione con i bambini, e potranno dar vita a momenti di attività didattico - educative, laboratoriali anche eventualmente accompagnandoli nelle uscite didattiche o nelle vacanze studio. Grazie ad abilità e capacità specifiche dei volontari, sarà possibile realizzare attività aggiuntive. Le mansioni vengono svolte sempre in collaborazione con il personale di riferimento che affianca i volontari.

**CHI:** tutti i volontari

**DOVE:** ogni volontario presso la propria sede dell'ente co-progettante.

### **Nell'ambito delle iniziative rivolte a sostegno delle famiglie**

Stimolare la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. I volontari impareranno a conoscere le dinamiche legate a momenti di inserimento, di saluto e conviviali, affiancando il personale che svolge questo servizio.

Accompagnare i genitori nel loro ruolo. I volontari impareranno a costruire un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e supporteranno il personale in attività di incontri per genitori.

**CHI:** tutti i volontari

**DOVE:** ogni volontario presso la propria sede dell'ente co-progettante.

### **Monitoraggio del progetto:**

Sarà richiesta ai volontari una partecipazione attiva e costruttiva, volta a individuare tempestivamente eventuali problemi e definire le possibili soluzioni. Le modalità del monitoraggio sono quelle dichiarate in fase di accreditamento.

**CHI:** tutti i volontari

**DOVE:** ogni volontario presso la propria sede dell'ente co-progettante.

### **Tutoraggio:**

Attraverso incontri di gruppo e individuali con l'ente partner CEFAL verrà data l'opportunità ai volontari di intraprendere un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.

**CHI:** tutti i volontari che lo desiderano.

**DOVE:** nei luoghi indicati al punto 17 del progetto ed eventualmente presso le sedi messe a disposizione dal partner.

### **Attestazione delle competenze:**

Tutti i volontari parteciperanno al percorso promosso con l'ente partner FIDAE per attestare e competenze, attraverso il colloquio previsto.

**CHI:** tutti i volontari

**DOVE:** nei luoghi indicati al punto 17 del progetto ed eventualmente presso le sedi messe a disposizione dal partner.

Nell'ambito del perseguimento degli obiettivi 3.A, 1.B, 2.B, 3.B, 2.D, saranno previste visite guidate, viaggi di istruzione insieme ai minori; ai volontari pertanto potrà essere richiesto di partecipare alla loro preparazione e allo svolgimento con le necessarie modifiche dell'orario di servizio debitamente concordate per tempo.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

1	Fondazione Adele e Fernanda Lamma	Via Giosuè Carducci 3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)
2	SCUOLA INFANZIA SACRO CUORE	Via San vincenzo 5a - 40015 Galliera (BO)
3	Scuola dell'Infanzia Minelli Giovannini	Via Maurizio Padoa 5 - 40139 Bologna
4	Scuola dell'Infanzia Cristo Re	Via Emilia Ponente 135 - 40133 Bologna
5	Scuola dell'Infanzia Paritaria Sacro Cuore	Via Cento 196 - 40017 San Giovanni In Persiceto (BO)
6	Scuola primaria Il Pellicano	Via Sante Vincenzi 36/4 - 40138 Bologna
7	SCUOLA DELL'INFANZIA BRUNO MARCHESINI	Via Guglielmo Marconi 7 - 40050 Castello d'Argile (BO)
8	Parrocchia dei SS Nicolo' ed Agata di Zola Predosa	Via Raibolini 5 - 40069 Zola Predosa (BO)
9	SCUOLA DELL'INFANZIA RAMPONI S.GIORGIO DI PIANO	Via Rossi 6 - 40016 San Giorgio di Piano (BO)
10	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELA GRIMALDI	Via Porrettana 471 - 40037 Sasso Marconi (BO)
11	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA SANTA CLELIA BARBIERI	Via Budrie 94A - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
12	Il Nido di Educare e Crescere	Via De' Bersaglieri 5/c - 40125 Bologna
13	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA	Via Giuseppe Mazzini 204 - 40046 Alto Reno Terme (BO)

	MADDALENA	
14	Scuola Don Luciano Sarti	Via Palestro 38 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
15	SCUOLA MATERNA STAGNI	Via della pace 21 - 40014 Crevalcore BO
16	SCUOLA SAN LUIGI	Via Matteotti 2 - 40018 SanPietro in Casale (BO)
17	Scuola dell'Infanzia Paritaria SACRO CUORE di Budrio	Via D'Ormea 23 - 40054 Budrio (BO)
18	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA S. STEFANO	Via A De Maria 7 - 40053 Valsamoggia (BO)
19	ISTITUTO S. ALBERTO MAGNO	Via Palestro 6 - 40123 Bologna
20	Scuola dell'Infanzia San Severino	Via Dagnini 23/2 - 40137 Bologna
21	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	Via Giuseppe Garibaldi 9 - 40061 Minerbio (BO)

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b> numero posti: 29
--

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>
---

- Flessibilità oraria, nell'arco della giornata, della settimana, dell'intero periodo, in funzione delle esigenze di servizio in maniera concordata e condivisa. Gli orari di servizio saranno sempre rispettosi delle previsioni dell'art. 7 del DPCM 14/01/2019;
- Disponibilità a trasferimenti per assistenza ai minori in caso di uscite didattiche-culturali, gite scolastiche e attività sportive, o colloqui con insegnanti, attività formative anche di più giorni come campi estivi od altro, eventi di varia natura, compresi eventuali giorni festivi. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU";
- Disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica, attività di tutoraggio ed attestazione delle competenze;
- Disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio regionale compatibilmente con le attività progettuali. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati possono essere recuperate nella stessa settimana in cui si svolgono le iniziative, oppure in quella successiva, fermo restando che le giornate di servizio settimanali dovranno sempre essere quelle indicate al presente progetto;
- Disponibilità a partecipare a momenti di incontro, socializzazione dell'esperienza ed attività congiunte tra volontari, operatori dell'Ente e rappresentanti del territorio;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.
- In base all'art. 6.2 del DPCM 14 gennaio 2019 Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, i giovani in servizio potranno essere chiamati a svolgere la propria attività all'esterno della sede di attuazione progetto secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCU; in questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCU saranno effettuati presso la sede indicata alla voce 12, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani. Non è ammessa la guida dell'auto del giovane in SCU o di terzi.
- Durante le chiusure dei Servizi Scolastici, per festività concordate in base al Calendario Scolastico Regionale, le attività del progetto potranno continuare presso la sede

accreditata FISM 197316, con approfondimenti sulle realtà e organizzazioni scolastiche come previsto dalle attività per i volontari.

- qualora le normative nazionali, regionali, locali ed i conseguenti protocolli interni degli enti co-progettanti prevedano attività o disposizioni in materia di sicurezza sanitaria, il volontario dovrà attenersi a tali discipline (es. indossare i presidi di sicurezza ecc..).

Dal lunedì al venerdì tra le 7.30 e le 18.00

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** Allegato A.

**SCHEMA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE  
AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

**Presidente commissione di selezione:**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Luogo di residenza: \_\_\_\_\_

Rapporto con l'ente che realizza il progetto: \_\_\_\_\_

Denominazione Ente: FISM BOLOGNA – SU 00152

**Selettori Presenti**

- **Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

- **Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

- **Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

- **Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

I dati dei singoli selettori verranno riportati nel verbale di selezione.

**Progetto**

Denominazione progetto: \_\_\_\_\_

Sede di realizzazione: \_\_\_\_\_

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione: \_\_\_\_\_

**Candidato/a**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Data e numero di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la selezione. \_\_\_\_\_



**Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità (max 70 punti)**

*Pregressa esperienza presso l'ente*

giudizio (max 70 punti): \_\_\_\_\_

*Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore di impiego*

giudizio (max 70 punti): \_\_\_\_\_

*Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*

giudizio (max 70 punti): \_\_\_\_\_

*Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*

giudizio (max 70 punti): \_\_\_\_\_

*Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 70 punti): \_\_\_\_\_

*Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 70 punti): \_\_\_\_\_

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 70 punti): \_\_\_\_\_

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione)

\_\_\_\_\_

giudizio (max 70 punti): \_\_\_\_\_

*Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 70 punti): \_\_\_\_\_

Totale punteggio colloquio \_\_\_\_\_

## Fattori di valutazione emergenti dal curriculum (max 50 punti)

<i>punto 2 a</i>	aver lavorato o svolto tirocinio o volontariato presso FISM in ambito inerente o analogo al progetto (max 12 punti: 1 pt/mese)
<i>punto 2 b</i>	aver lavorato o svolto tirocinio o volontariato presso ENTI TERZI in ambito inerente al progetto (max 9 punti: 0,75 pt/mese)
<i>punto 2 c</i>	aver lavorato o svolto tirocinio o volontariato presso FISM in ambito NE' inerente NE' analogo al progetto (max 6 punti: 0,5 pt/mese)
<i>punto 2 d</i>	aver lavorato o svolto tirocinio o volontariato presso ENTI TERZI in ambito analogo al progetto (max 3 punti: 0,25 pt/mese)
<b>punto 3 a</b>	<p>Titoli di studio: (max 8 punti; si valuta solo il titolo più elevato)</p> <p>Master 1 o 2 liv. o Ph.D. attinente o Laurea magistrale o specialistica (o vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99) attinente progetto = punti 8;                      Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;                      Master 1 o 2 liv. o Ph.D. non attinente 6;                      Laurea magistrale o specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente = punti 5;                      Diploma attinente progetto = punti 5;                      Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 4;                      Diploma non attinente progetto = punti 3;                      Frequenza scuola media Superiore attinente al progetto = per ogni anno concluso punti 0,75, max. 3                      Frequenza scuola media Superiore non attinente al progetto = per ogni anno concluso punti 0,50, max. 2</p>
<i>punto 3 b</i>	<p>TITOLI/CORSI CERTIFICATI ATTINENTI AL PROGETTO: max 4 punti                      4 punti per esperto di laboratori manuali con certificazione, titolo per svolgere il sostegno, 3 punti per recitazione, animatore certificato, insegnamento lingua italiana a stranieri con certificazione, 1 punto per la frequenza a un corso corrispondente.</p>
<i>punto 3 c</i>	<p>TITOLI/CORSI NON CERTIFICATI ATTINENTI AL PROGETTO: max 4 punti                      4 punti per esperienza di animatore, esperto di laboratori manuali, insegnamento lingua italiana a stranieri, svolgimento di attività di sostegno, 3 punti per recitazione, 2 punti in caso di poca esperienza (meno di un mese), 1 punto in caso esperienza con fratelli o nipoti o cugini.</p>
<i>punto 3 d</i>	<p>COMPETENZE TRASVERSALI: max 4 punti                      1 punto per ogni lingua straniera conosciuta, 1 punto per la patente europea di informatica o per la conoscenza dei sistemi informatici, da 4 a 1 punto sulla base quantitativa di esperienze musicali, laboratoriali o animative, 4 punti per chi ha frequentato gli scout o gli oratori parrocchiali almeno per 4 anni (con punti a scalare es. 3 anni 3 punti ...).</p>

### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato dall'ente terzo FIDAE come da accordo di partnership allegato.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi in cui si svolgerà la formazione generale, sono:

- Sede Legale dell'Ente Promotore Fism-Bologna: Via A. Calzoni 6/D, 40128 Bologna;
- Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca Via Jacopo della Quercia 1, 40128 Bologna;

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi in cui si svolgerà la formazione specifica, sono:

- Sede Legale dell'Ente Promotore Fism-Bologna: Via A. Calzoni 6/D 40128 Bologna;
- Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca Via Jacopo della Quercia, 1, 40128 Bologna;
- Tutte le sedi di attuazione del progetto:
  - o Scuola Infanzia Fondazione Adele e Fernanda Lamma - cod. 171555 - Via Giosuè Carducci 3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO);
  - o Scuola Infanzia Sacro Cuore - cod.171553 - Via San vincenzo 5A - 40015 Galliera (BO);
  - o Scuola dell'Infanzia Minelli Giovannini - cod.169382 - Via Maurizio Padoa 5 - 40139 Bologna;
  - o Scuola dell'Infanzia Cristo Re - cod.169383 - Via Emilia Ponente 135 - 40133 Bologna;
  - o Scuola dell'Infanzia Paritaria Sacro Cuore - cod.171570 - Via Cento 196 - 40017 San Giovanni In Persiceto (BO);
  - o Scuola primaria Il Pellicano - cod.169381 - Via Sante Vincenzi 36/4 - 40138 Bologna;
  - o Scuola dell'Infanzia Bruno Marchesini - cod.171561 - Via Guglielmo Marconi 7 - 40050 Castello d'Argile (BO);
  - o Scuola Beata Vergine di Lourdes - cod.171578 - Via Raibolini 5 - 40069 Zola Predosa (BO);
  - o Scuola dell'Infanzia Ramponi S. Giorgio di Piano - cod.171564 - Via Rossi 6 - 40016 San Giorgio di Piano (BO);
  - o Scuola dell'Infanzia Angela Grimaldi - cod.171538 - Via Porrettana 471 - 40037 Sasso Marconi (BO);
  - o Scuola Infanzia Santa Clelia Barbieri - cod.171576 - Via Budrie 94A - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO);
  - o Il Nido di Educare e Crescere cod.169396 - Via De' Bersaglieri 5/c - 40125 Bologna;
  - o Scuola dell'Infanzia S. Maria Maddalena - cod.171565 - Via Giuseppe Mazzini 204 - 40046 Alto Reno Terme (BO);
  - o Scuola Don Luciano Sarti cod.171569 - Via Palestro 38 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO);
  - o Scuola Materna Stagni - cod.171577 - Via della pace 21 - 40014 Crevalcore BO;
  - o Scuola San Luigi - cod.171582 - Via Matteotti 2 - 40018 San Pietro in Casale (BO);
  - o Scuola dell'Infanzia Paritaria Sacro Cuore di Budrio - cod.171562 - Via D'Ormea 23 - 40054 Budrio (BO);
  - o Scuola dell'Infanzia Paritaria S. Stefano - cod.171552 - Via A De Maria 7 - 40053 Valsamoggia (BO);
  - o Istituto S. Alberto Magno - cod.171567 - Via Palestro 6 - 40123 Bologna;
  - o Scuola dell'Infanzia San Severino - cod.169397 - Via Dagnini 23/2, Bologna;
  - o Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore - cod.171566 - Via Giuseppe Garibaldi 9 - 40061 Minerbio (BO);
- La durata della formazione specifica sarà di 72 ore di cui il 70% (circa 50) delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% (22) entro il terzultimo mese del progetto.
- Tale scelta è dettata dalla convinzione, espressa anche dai volontari dei progetti terminati da alcuni degli Enti Co-Progettanti, che la possibilità di affrontare alcuni contenuti di formazione nel periodo di piena attività con i minori sia propedeutico ad una maggiore consapevolezza delle azioni svolte, e permetta una verifica costante delle modalità operative ed una correzione in itinere. Inoltre, strada facendo, può emergere l'opportunità di approfondire un modulo di formazione già svolto alla luce di quanto viene vissuto quotidianamente.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*Dire, Fare, Includere, Educare!*

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

*4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

*G: Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole.*

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

2

→Tipologia di minore opportunità  
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Il candidato dovrà presentare l'ISEE del proprio nucleo familiare, inferiore o pari a 10.000 euro.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per sostenere meglio questi ragazzi con minori opportunità gli Enti si impegnano a contribuire, in base al livello di difficoltà economica, alle spese dei mezzi di trasporto pubblico. Inoltre nel caso in cui l'orario di servizio fosse limitrofo e non coincidente a quello del pranzo presso la sede di assegnazione, verrà data la possibilità al ragazzo di fermarsi per il pranzo.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

**3 mesi**

→Ore dedicate

132

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutorato prevede l'attivazione di azioni di supporto per accompagnare le persone alla piena fruizione del percorso individuale, supportarle nella valutazione dei risultati raggiunti, garantire la continuità del percorso e del processo nell'approccio al mercato del lavoro valorizzando le competenze acquisite durante il servizio, garantendo adeguati collegamenti con i diversi soggetti coinvolti (struttura ospitante, contesto territoriale, tutor).

Attraverso la misura orientativa vengono affrontate macro tematiche inerenti la ricerca del lavoro e la costruzione del progetto professionale che saranno approfondite e/o proposte in modo differenziato in funzione dei singoli e del gruppo.

In generale, quindi, la misura si svolgerà attraverso:

- analisi delle capacità possedute e delle esperienze pregresse in relazione al percorso di istruzione/formazione/ lavoro;
- analisi degli obiettivi lavorativi, motivazioni, profili professionali desiderati/realistici;
- analisi ed esplicitazione delle inclinazioni personali, interessi, propensioni individuali e del potenziale occupazionale;
- condivisione delle caratteristiche generali del mercato del lavoro nel territorio di riferimento
- messa in trasparenza delle esperienze e competenze già acquisite e loro valorizzazione rispetto al progetto professionale
- esercitazioni su come costruire un Curriculum Vitae
- analisi ed esercitazioni sui principali strumenti e tecniche di auto presentazione
- presentazione dei servizi pubblici e privati per la candidatura e relative strutture di erogazione e delle principali fonti di informazione ai fini della ricerca attiva.

Le attività saranno basate principalmente su un metodo esperienziale, prevedendo un coinvolgimento attivo dei partecipanti ed esercitazioni pratiche individuali

Prevediamo un'articolazione del percorso suddivisa in una parte collettiva per il gruppo di 29 volontari della durata di 16 ore. Dovendo radunare persone da luoghi diversi, privilegeremo un modello semiresidenziale, con 2 giornate di 8 ore all'interno delle quali sarà fornito, su libera adesione, il servizio di pranzo.

Ad esse saranno affiancate 29 percorsi individualizzati di 4 ore ciascuno durante le quali CEFAL potrà personalizzare l'intervento orientativo attivando professionalità e/o mettendo il volontario in contatto con esperienze in settori (scuola, associazionismo, mondo sportivo, impresa), in attività (formazione, lavoro, assistenza) o tipologia di utenza (bambini, adolescenti, disabili, migranti) scelti in base alle competenze, alle aspirazioni e agli orientamenti e alle attitudini dei volontari.

→Attività di tutoraggio

Verranno proposte le seguenti attività obbligatorie:

- a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Così specificato:

a) **Attività di orientamento ai servizi e al lavoro:**

- Affiancamento nell'individuazione dei luoghi per la ricerca di informazioni e opportunità
- Fornitura/analisi di informazioni in merito ad opportunità lavorative, formative e di inserimento professionale, alle norme che regolamentano i rapporti di lavoro, al collocamento mirato, all'accertamento/persistenza dello stato di disoccupazione, ad istituti di tutela del reddito
- Fornitura di strumenti cartacei e on line per attivarsi nella ricerca di lavoro
- Individuazione dei soggetti sul territorio utili per la formazione, orientamento e ricerca del lavoro
- Supporto personalizzato nella realizzazione di un piano d'azione per la ricerca di lavoro
- Affiancamento nella ricerca dei profili professionali ricercati e nelle diverse modalità di contatto con le aziende (banche dati, motori di ricerca, etc.)

b) **Attività di valorizzazione professionale/empowerment:**

- analisi esperienza lavorativa e formativa;
- auto-valutazione risorse acquisite (capacità, conoscenze, abilità);
- analisi interessi professionali;
- sviluppo consapevolezza delle risorse personali
- tecniche di ricerca attiva del lavoro
- simulazione di un colloquio di lavoro
- esplorazione di social media dedicati al lavoro (es. LinkedIn)